

### Inasprimento fiscale: colpiti i fondi di private equity e venture capital

2 dicembre 2013 - La stretta fiscale su banche e assicurazioni decisa in Consiglio dei Ministri il 27 novembre tocca anche le sgr: è del 130% l'aumento previsto per l'aconto di Ires e Irap in carico ai fondi di private equity e venture capital. Per il 2014, l'aliquota salirà invece del 101,5%. AIFI ritiene il provvedimento eccessivamente gravoso, aggiungendosi a un anno di congiuntura particolarmente difficile per il comparto finanziario, riscontrato anche nella raccolta di settore.

Da tempo è richiamato il ruolo degli operatori di private equity e venture capital a sostegno dell'economia reale e del sistema imprenditoriale italiano senza che questo ruolo sia stato particolarmente incentivato.

Questa ulteriore penalizzazione si aggiunge agli oneri regolamentari e agli adempimenti amministrativi a carico, soprattutto, dei gestori medio-piccoli, quali la maggioranza degli operatori del settore. L'associazione in più sedi ha manifestato l'esigenza di una migliore proporzionalità della vigilanza, che finora non si è concretizzata in una riduzione di costi.

Tra l'altro, è in corso un importante processo di recepimento della Direttiva sui gestori dei fondi alternativi che riguarda anche il settore del private equity e che lo esporrà alla competizione a livello internazionale, rischiando di scoraggiare il mantenimento delle strutture in Italia qualora il contesto generale risultasse non attraente.

“Non ci siamo mai sottratti al ruolo di sostegno alle piccole e medie imprese che ci viene riconosciuto a livello istituzionale. E non abbiamo intenzione di sottrarci alla luce dell'ennesimo inasprimento fiscale che colpirà le nostre strutture” - afferma Innocenzo Cipolletta, presidente AIFI - “Tuttavia non possiamo che rilevare che in questo modo non viene certo incentivato, né supportato un contributo alla crescita attraverso l'investimento in capitale di rischio”.

Ufficio stampa AIFI  
Annalisa Caccavale  
[a.caccavale@aifi.it](mailto:a.caccavale@aifi.it)  
tel 02 76075324